

Alleg. n. 1)

Punto n. 4) dell'o.d.g. - Seduta del 28-6-2021 – Dibattito consiliare- Sintesi interventi.

Cordone Donatella:

Vi presento brevemente il Regolamento.

All'art. 1 abbiamo provveduto ad abrogare un Regolamento precedente, assai datato, ed all'art. 2 abbiamo precisato che l'A.C., riconoscendo e promuovendo il pluralismo associativo, ha istituito l'Albo delle Associazioni che prevede 4 macrosezioni: culturale/ambientale, sociale, sportiva, turistica.

Possono iscriversi all'Albo tutte le associazioni liberamente costituite che hanno sede e/o operano nel territorio comunale, non abbiano scopo di lucro, perseguano finalità sociali, culturali e ambientali e che prevedono, al loro interno, la gratuità e la democraticità delle cariche associative.

Non possono iscriversi i partiti politici, le associazioni sindacali e gli ordini professionali.

Possono iscriversi anche associazioni a carattere nazionale o regionale purchè abbiano sezioni oppure operino sul territorio moscianese

Per iscriversi basta una pec o presentare personalmente domanda presso l'ufficio. La domanda deve essere corredata da copia dell'atto costitutivo, copia dell'ultimo bilancio e dall'elenco nominativo di coloro che ricoprono cariche associative. L'aggiornamento avviene entro il 31 dicembre di ogni anno. E' prevista la pubblicazione annuale dell'elenco delle associazioni iscritte sul sito del comune, con l'indicazione dei vari recapiti che le associazioni stesse forniranno.

Le associazioni avranno diritto di presentare istanze, petizioni, proposte, reclami e interrogazioni, su materie attinenti ai propri scopi sia al Sindaco che all'Assessore preposto.

E' prevista anche la possibilità, per l'Amm.ne, di istituire una Consulta Comunale delle Associazioni, che potrà avere un ruolo propositivo e di programmazione delle attività sul territorio.

Era già presente in passato una Consulta –chiosa la relatrice- ma poi non ha avuto grosso seguito.

Le forme di sostegno alle associazioni: patrocinio oneroso o non oneroso; dazione di contributi in forma indiretta. Il Regolamento detta anche le condizioni ed i criteri per accordare il patrocinio oneroso ed i casi di esclusione.

Dylan Iezzi:

Ammette che il Regolamento sia già stato discusso in Commissione, ma osserva di essere stato contattato da rappresentanti di diverse associazioni che hanno lamentato la mancanza di un loro coinvolgimento nella stesura dello stesso.

Auspica che, essendo stata prevista una Consulta delle Associazioni, almeno entro la fine dell'anno, la si possa riunire per cominciare ad avere un coinvolgimento effettivo delle associazioni presenti sul territorio, anche per il valore sociale di cui sono portatrici.

A suo dire le Associazioni non sono dei semplici bancomat per lo svolgimento di attività, ma la struttura e lo scheletro della società moscianese.

Dice di voler ripresentare un emendamento già esibito (ma respinto!) in Commissione e chiede, preliminarmente, di togliere la parola "possibile" dell'art. 15 bis.

Invece di scrivere: "Sono possibile causa di esclusione", scrivere direttamente: "Sono causa di esclusione".

Quanto invece alla sua proposta di emendamento, bocciata in Commissione, la ripropone perché egli desidera che si pronunci tutto il Consiglio Comunale-
L'emendamento riguarda la Commissione consultivo-valutativa dei contributi dati alle Associazioni.

Il testo dell'articolo proposto è:

"1)Viene costituita una Commissione valutativa di carattere culturale-economico con potere consultivo nei confronti della Giunta Comunale per esprimere una valutazione sulle iniziative proposte e la congruità del contributo richiesto.

2)La Commissione, rinnovabile di anno in anno, sarà composta da 7 membri dei quali, due scelti all'interno del C.C. (un membro della maggioranza ed uno della minoranza) + 5 rappresentanti delle Associazioni moscianesi".

Cordone Donatella:

Rispondo al consigliere Dylan. Questo Regolamento è volto proprio a dare una sistemazione a tutte le associazioni presenti sul territorio. Anch'io ho sentito le associazioni e non hanno lamentato la "mancata partecipazione" come hanno fatto quelle che hai sentito tu. Quelle sentite da me ritengono che era un qualcosa che andava fatto! Questo è un Regolamento già presente all'interno del Comune di Mosciano. Abbiamo semplicemente provveduto a renderlo moderno ed attuale per tanti motivi...(voce f.m.)... Ti ho già precisato che se tu avessi voluto la copia cartacea te l'avrei data. Non mi hai fatto avere notizie ed io non te

l' ho data! Il Regolamento e l'Albo delle Associazioni servono proprio a valorizzare il lavoro che fanno le Associazioni per il nostro territorio. Tant'è che tutte saranno inserite sul sito del Comune, per assicurare loro una visibilità che prima non avevano (voce f.m. di Dylan Iezzi: impossibile la trascrizione, parlando egli a microfono spento. Sembra accenni al fatto che le Associazioni avrebbero dovuto essere coinvolte nella stesura del regolamento e che, invece, questo passaggio sia

mancato)... Il Regolamento va prima approvato e poi presentato alle Associazioni. Non potevo presentare un regolamento che poi avrebbe potuto subire emendamenti o modifiche. Per poi presentarlo di nuovo e dire: quello che vi avevo presentato prima è stato modificato!!! Quindi fino ad adesso abbiamo solo scherzato!!!

Il Regolamento sarà presentato a tutte le Associazioni quando sarà un Regolamento che avrà un valore, per essere passato prima in Commissione e poi in Consiglio Comunale.

Io credo che l'iter più corretto sia questo. Presentare prima un Regolamento che poi avrebbe potuto essere modificato anche sostanzialmente, sarebbe stata cosa non corretta nei confronti dei sodalizi del nostro territorio (*Dylan Iezzi torna a parlare f.m.*)...Io penso che quello che abbiamo fatto sia la cosa più corretta, anche perché non va ad incidere sull'operato delle Associazioni, ma dà ad esse solo tutela e visibilità. Questo lo scopo principale del Regolamento!

Quanto all'emendamento riproposto dal consigliere Iezzi, la relatrice manifesta e ribadisce la propria contrarietà.

Cianella M.Cristina:

Parla di due visioni diverse sulla problematica del Regolamento, legittime entrambe, anche se la partecipazione delle parti sociali nella stesura di un regolamento sarebbe, a suo dire, una forma di democrazia diretta. Altrimenti alla persona che stanno in Piazza è come dire: questo abbiamo deciso! Vedete di adeguarvi!

Sono visioni diverse. E' vero che la maggioranza decide! ...(Quello che diceva Dylan) è solo un modo di rendere partecipi le associazioni alla stesura delle regole a cui si dovranno attenere, posto che Mosciano può essere un fiore all'occhiello per la capacità di associarsi e di rendere vivi i vari settori attraverso la partecipazione delle persone.

Chiede delucidazioni sull'art. 9, laddove si dice... che le Associazioni "*hanno anche diritto a presentare al Sindaco o all'Assessore competente per materia, interrogazioni*" su questioni attinenti agli scopi perseguiti, "*a cui il Sindaco e l'Assessore rispondono per iscritto entro trenta giorni dal ricevimento*".

La domanda è: questa forma di interrogazione è una interlocuzione di tipo privato tra Associazione richiedente ed Amministratore o è uno strumento nuovo di partecipazione delle Associazioni rispetto all'Ente Pubblico, che inseriamo al di là del Question Time? Che l'Associazione faccia una richiesta all'Assessore o al Sindaco, è normale che ne abbia diritto!...Poi chi viene interrogato ovviamente risponde...Mi sembra una cosa superflua persino dirlo! ...A meno che non si tratti di una forma diversa, più specifica, più pertinente sulla quale ovviamente vi chiedo delucidazioni.

Altra cosa: art. 13!

"L'Assessore o l'Ufficio competente comunica per iscritto all'associazione l'ammissione o meno al finanziamento". Anche qui, non è che le lettere

dell'Assessore o del Sindaco, ex se, impegnano l'Amministrazione! Sappiamo che poi ci deve essere una valutazione, una deliberazione dell'organo esecutivo, che faccia seguito a quello che teoricamente dice il Sindaco o l'Assessore...Altrimenti si impegnano loro personalmente, non il Comune, per quello che ricordo io!!!

Poi, infine, abbiamo stabilito giustamente quelle che sono le caratteristiche per essere iscritti all'Albo, quali sono le modalità. Deduco, perché non lo abbiamo scritto, che ai fini del controllo della validità dell'iscrizione presso l'Albo Comunale, ci sia la competenza dell'Ufficio. Posto che, di anno in anno, si può o meno rinnovare l'iscrizione, l'Ufficio come si muoverà nel controllare se l'Associazione mantiene i requisiti nel lasso di tempo in cui la stessa fa parte del nostro Albo? Lo farà a campione? Non lo farà? Io, associazione, mi posso iscrivere come Onlus e poi divento una Cooperativa Sociale ed incomincio a fare attività lucrativa nel corso del tempo e, proprio perché l'ufficio non mi ha controllato, comunque, rimango iscritta nell'Albo del nostro Comune!!! Io pensavo e speravo che questo tipo di ipotesi venisse normata, visto che dovevamo modernizzare un regolamento molto attempato.

Sull'emendamento proposto da Dylan mi sono già espressa, sul fatto che vi sia la necessità di togliere l'aggettivo "possibile" nelle cause di esclusione, è chiaro che mettere come "possibile" una causa di esclusione significa dare una discrezionalità troppo ampia che esula dal potere regolamentare.

Cordone Donatella:

Che siano cose già previste lo sappiamo, però normarle è sempre meglio, anche perché qui si prevede che l'Assessore risponda entro 30 gg. dal ricevimento, cosa che potrebbe anche evitare di fare!!! Anche qui credo che vi sia una norma di favore per le associazioni.

Per quanto riguarda il controllo è un onere dell'Associazione (perché lo dice il Regolamento stesso!) di comunicare qualsiasi cambiamento della struttura sociale entro il 31 dicembre.

Qualora non lo facesse (e si dovesse appurare che è cambiata la struttura societaria, da onlus a cooperativa) verrebbe espulsa dall'Albo.

E' il Regolamento stesso che prevede che l'associazione comunichi se vi è stato un cambiamento nelle cariche sociali, se vi è stato un cambiamento nella forma di associazione ...Lo dice il Regolamento! Quindi ... Può accadere, ma stiamo alla correttezza delle associazioni di Mosciano che, come dici tu, veramente tengono il paese vivo...Mi fido delle Associazioni del nostro Comune...(voci f.m.)...che operano o che hanno sede sul nostro territorio ...Quindi io credo fermamente nell'onestà e nella bontà d'animo di tutte le associazioni che operano sul territorio...E lo ribadisco!

Dylan Iezzi : Detta al Segretario Comunale l' emendamento, attraverso il quale chiede l'inserimento nel Regolamento di un nuovo articolo- vedi sopra-